

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
concernente la concessione di un credito complessivo di Fr. 400.000,—
quale contributo agli oneri d'esercizio della Radiorchestra
della Svizzera italiana per gli anni 1972 e 1973

(del 16 gennaio 1973)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

Per gli anni 1969, 1970 e 1971 il Gran Consiglio concedeva un contributo di Fr. 200.000,— all'anno a copertura degli oneri d'esercizio della Radiorchestra della Svizzera italiana.

Nel 1969 si trattava d'assicurare l'avvenire della Radiorchestra, che il riordnamento della SSR prevedeva di ridurre a un complesso d'archi, da adibirsi a produzione specializzata per l'intera rete radiofonica nazionale. Una riforma del genere — si diceva allora nel messaggio del Consiglio di Stato — se da un lato non menomava la completezza del programma radiofonico, dall'altro suscitava serie apprensioni in quanto il Ticino veniva a essere privato del suo unico complesso sinfonico. Considerata la particolare situazione della Svizzera italiana, la SSR si dichiarava in seguito disposta a mantenere l'intero complesso, pur con una produzione coordinata su piano nazionale, ritenuto che si trovasse un finanziamento esterno con corrispondenti prestazioni extra radiofoniche.

Si giungeva così a una soluzione pratica mediante la collaborazione finanziaria dello Stato.

L'impegno assunto dallo Stato verso la Radiorchestra nel 1969 è stato poi rinnovato anche per gli anni 1970 e 1971, riconoscendo con ciò la somma notevole di prestazioni nell'ambito scolastico, con un ciclo annuale di otto concerti; nell'ambito della diffusione della cultura musicale, con otto concerti sinfonici nei centri minori e dieci nei centri principali; nell'ambito turistico, con una serie di venti concerti in diverse sedi.

Nei messaggi precedenti del Consiglio di Stato e nei rapporti della Commissione della Gestione, si metteva in evidenza la parte decisiva e insostituibile che la Radiorchestra assume nella divulgazione della cultura musicale del Paese, nonché l'essenzialità della presenza e del contributo di questo complesso anche dal profilo delle necessità e degli interessi turistici.

Le motivazioni allora addotte permangono anche oggi e sono anzi convalidate dalle positive esperienze effettuate in questi anni. Il programma è stato completamente realizzato tanto negli anni 1969, 1970 e 1971 quanto nel 1972 e sarà pure svolto nel 1973: un ritmo annuale di concerti vari più la serie di concerti per le scuole. L'attività svolta dalla Radiorchestra in questi ultimi quattro anni permette di trarre conclusioni positive: in genere, si è riscontrata una valida partecipazione degli organizzatori e del pubblico nei numerosi centri toccati, sia per i concerti sinfonici, sia per quelli a scopo turistico; il compito prefisso, d'offrire a regioni sprovviste di simili manifestazioni l'occasione d'incontri musicali, è stato raggiunto.

D'intesa con la Direzione della Radio della Svizzera italiana, il numero delle prestazioni orchestrali nel 1972 e quello previsto per il 1973 si mantiene al livello

degli anni precedenti, senza aumento del contributo a carico dello Stato, nonostante i maggiori oneri della RSI :

costo orario della R.O. nel 1969	Fr. 848,14
costo orario della R.O. nel 1971	Fr. 1.099,59
costo orario della R.O. nel 1972	Fr. 1.250,—

E' evidente che lo Stato deve ormai assicurare con la sua collaborazione finanziaria l'avvenire della Radiorchestra.

L'Ente cantonale del turismo ha assicurato un contributo annuo di franchi 150.000,—.

Anche con questo messaggio si propone formalmente solo una soluzione transitoria per gli anni indicati in attesa di definire per il futuro lo statuto giuridico che garantisca una gestione autonoma della Radiorchestra.

Per i motivi esposti vi invitiamo a voler dare la vostra approvazione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

A. Righetti

p. o. Il Cancelliere :

A. Crivelli

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un contributo complessivo di Fr. 400.000,—
alla Radiorchestra della Svizzera italiana per gli anni 1972 e 1973

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 16 gennaio 1973 n. 1876 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' concesso un credito complessivo di Fr. 400.000,— quale contributo dello Stato alla copertura degli oneri d'esercizio della Radiorchestra della Svizzera italiana per gli anni 1972 e 1973.

Art. 2. — Il credito di cui sopra viene iscritto alla parte ordinaria del bilancio del Dipartimento della pubblica educazione.

Art. 3. — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.